



COMUNE DI BUSSI SUL TIRINO

Provincia di Pescara

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 18/07/2014		Atto n. 16
Oggetto:	APPROVAZIONE RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, BILANCIO 2014 - BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016. PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP.	

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, del mese di LUGLIO, il giorno DICIOOTTO, con inizio alle ore 18.00 nella sala delle adunanze del Consiglio del Comune di Bussi. Alla seduta di prima convocazione in seduta ordinaria che è stata partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Proceduto all'appello risulta quanto segue:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	LAGATTA SALVATORE	SINDACO	Presente
2	DI CARLO SONIA MARIA	CONSIGLIERE	Presente
3	LANEVE DIEGO	CONSIGLIERE	Presente
4	SALVATORE PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
5	DEL ROSSI SONIA	CONSIGLIERE	Presente
6	NAVARRA LUCA	CONSIGLIERE	Presente
7	TRABUCCO CINZIA	CONSIGLIERE	Assente

Presenti: 6 - Assenti: 1

Partecipa il Segretario Generale DOTT. ERNESTO AMATO D'ANDREA che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza della seduta il SIG. LAGATTA SALVATORE nella sua qualità di SINDACO.

Il Presidente, constatata la validità, dichiara aperta la seduta. La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267.

<p>VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.</p> <p>Bussi Sul Tirino, li 18-07-2014</p> <p style="text-align: center;">IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to RAG. DELL'ISOLA ROSALIA</p>	<p>VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.</p> <p>Bussi Sul Tirino, li 18-07-2014</p> <p style="text-align: center;">IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA F.to RAG. DELL'ISOLA ROSALIA</p>
--	--

Illustra il bilancio – esercizio 2014 il vicesindaco Di Carlo Sonia

Interviene il Consigliere Navarra Luca, il quale chiede se rispetto al finanziamento di 2 milioni di euro per la scuola, sono inclusi anche altri contributi previsti per quell'opera;

Dopo ampia discussione dichiara di votare contro questo bilancio in quanto “ non abbiamo potuto partecipare alla redazione dello stesso”.

Non essendoci altri interventi, viene adottata la seguente deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali;

Dato atto che, ai sensi del citato art. 151, il bilancio di previsione è redatto osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

Visto l'art. 151, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, a norma del quale il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica, di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della regione di appartenenza e degli allegati previsti dall'articolo 172 o da altre norme di legge;

Rilevato che con Decreto del Ministero dell'Interno del 13.02.2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 è stato differito al 30.04.2014 e successivamente al 31 luglio 2014.

Dato atto che, in relazione alle vigenti disposizioni normative, è stato richiesto all'Ufficio di ragioneria di predisporre, conformemente alle direttive impartite dall'amministrazione:

1. il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014;
2. il bilancio di previsione pluriennale (2014/2016) di durata pari a quello della Regione;
3. la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014/2016;

Visto lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2014 redatto in termini di competenza ai sensi art. 162 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, nonché del vigente regolamento di contabilità del Comune;

Dato atto che sono allegati allo schema di bilancio annuale lo schema contabile del progetto inerente il Bilancio Pluriennale per il periodo 2014-2016, redatto ai sensi dell'art. 171 del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267, la proposta di Relazione Previsionale e Programmatica, con specificati gli obiettivi generali, redatta ai sensi dell'art. 170 del già citato decreto;

Vista la deliberazione di G.C. n. 49 del 28/03/2014 con la quale lo schema di bilancio ed i relativi allegati sono stati approvati per la successiva adozione da parte del Consiglio Comunale;

Considerato che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con D.P.R. 31/01/1996, n. 194, e con D.P.R. 03/08/1998, n. 326;

Rilevato che copia degli schemi degli atti contabili suddetti è stata depositata a disposizione dei Consiglieri dell'Ente entro i termini previsti dal Regolamento di contabilità e per i fini di cui al secondo comma dell'art. 174 del D.L.gvo 267/2000, giusta comunicazione prot. n.3822 del 13/06/2014;

Visto che entro i termini previsti dal regolamento non risultano essere pervenuti emendamenti;

Viste le proprie precedenti deliberazioni:

- n.10 del 16/06/2014 con cui è stato approvato il regolamento comunale per l'applicazione della

I.U.C.;

- n.11 del 16/06/2014 con cui sono state approvate le tariffe TARI E IMU/TASI anno 2014;
- n.22 del 28/03/2014 con cui è stata rideterminata e ridotta la misura dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2014;

Vista la deliberazione G.C. n 116 del 23.12.2013, inerente l'adozione del Programma Triennale 2014/2016 e l'approvazione dell'elenco annuale dei lavori pubblici, redatti ai sensi dell'art. 128 del Decreto Legislativo 12/04/2006 n. 163 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la delibera di G.C. n.38 del 25/03/2014 con cui, relativamente al piano di alienazione e valorizzazione dei beni comunali l'amministrazione si riservava di assumere decisioni in ordine alla utilizzazione del patrimonio **solo** dopo gli interventi del piano di ricostruzione e i progetti di ripristino funzionale che, a seguito del sisma del 2009, sono stati proposti per il finanziamento ed in corso di attuazione riguardanti il patrimonio pubblico (immobili in centro storico di proprietà comunale, ex scuola elementare " Lola di Stefano ");

Vista la deliberazione di G.C. n. 45 del 28/03/2014 avente ad oggetto l'approvazione del piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio (art.2 comma 594 e 599 della Legge n. 244/2007) ;

Dato atto che nel bilancio sono stati stanziati i fondi destinati alla corresponsione delle indennità di funzione spettanti al Sindaco e agli Assessori e dei gettoni di presenza spettanti ai Consiglieri ;

Viste le deliberazioni di Giunta Comunale:

- N° 21 del 07.03.2014 ad oggetto: " determinazione delle tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale e servizio idrico integrato anno 2014;
- N° 20 del 07.03.2014 ad oggetto : " tariffe ed aliquote tributi comunali TOSAP Pubblicità e pubbliche affissioni. Provvedimenti per l'esercizio finanziario 2014;
- N° 65 del 23/05/2014 ad oggetto " Determinazione tariffa cosap relativa alla ricostruzione pesante post-sisma"
- N° 19 del 07.03.2014 ad oggetto " Codice della Strada. Art 208 D. Lgs. 285/92. Destinazione proventi anno 2014;
- N° 22 del 07.03.2014 ad oggetto: " Addizionale Comunale I.R.P.E.F. anno 2014. Determinazione
- N° 23 del 07.03.2014 ad oggetto: " Piano per l'edilizia economia e popolare e piano delle aree produttive- iscrizione nel bilancio 2014 delle entrate";

Vista la delibera G.C. n.48 del 28/03/2014 relativa alla approvazione della nuova dotazione organica del personale e alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;

Visto l'art. 67 del D.L. 83/2012 che, istituendo gli Uffici Territoriali per la Ricostruzione , disponeva l'autorizzazione, in deroga alle vigenti disposizioni di legge in materia di personale enti locali, all'assunzione da parte di questo Ente di n.11 unità di personale (n.9 categ.D e n.2 Categ.C) da destinare al suddetto Ufficio;

Vista la nota dell'U.T.R. Area Omogenea 5 con cui si comunicano le spese relative al Responsabile del Servizio Tecnico che verranno rimborsate a questo Ente in funzione del servizio prestato dal dipendente nella misura del 50% presso il suddetto Ufficio Territoriale per la Ricostruzione;

Accertato che, in relazione a tutta la normativa concernente le spese di personale per le fattispecie sopra descritte, risulta per questo Ente e per l'esercizio 2014, il tetto di spesa per il personale a tempo determinato è in linea con l'importo complessivamente impegnato nell'anno 2009; inoltre che, in relazione alle spese complessivamente iscritte nello schema di bilancio per qualsiasi tipologia di personale assunto,

l'ammontare complessivo delle risorse da impegnare per l'esercizio 2014, rispetto alle spese correnti, è pari al 30,08% e rientra quindi nei limiti di spesa previsti dall' art. 4, comma 102, della Legge di stabilità 2012;

Visto il limite di indebitamento di cui all' art. 204 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 così come modificato dalla legge 147/2013 che stabilisce che il limite è pari al 8% per l'anno 2012, e successivi e dato atto che , per l'esercizio 2014, tale vincolo risulta rispettato avendo l'Ente una percentuale di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del rendiconto di gestione anno 2013 pari al 3%;

Visto il testo del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 11400 del 10/02/2014, adottato in attuazione del comma 19 dell' articolo 31 della legge 12 novembre 2011 n. 183, pubblicato sulla G.U. 58 in data 11/03/2014, concernente la determinazione degli obiettivi programmatici del Patto di stabilità interno del triennio 2014-2016;

Rilevato che questo Ente è adempiente rispetto al patto di stabilità 2013, e che il Responsabile del servizio finanziario ha certificato, attraverso apposito prospetto per il monitoraggio anno 2014 allegato allo schema del bilancio di previsione, le condizioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo programmato con la legge di stabilità 2014;

Dato atto che il rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2013 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 30/04/2014, esecutiva;

Considerato che al Bilancio di previsione è stato applicato l'avanzo di amministrazione non vincolato e per soli euro 54.000,00 per il finanziamento delle rinnovo parco automezzi.

Visto il parere favorevole reso dall'Organo di Revisione contabile, ai sensi dell'art. 239 D.Lgs. n. 267/2000, allegato alla presente deliberazione;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 163/2006;

Vista la Legge n. 133/2008, di conversione del D.L. n. 112/2008;

Vista la Legge n. 122/2010, di conversione del D.L. 78/2010;

Visto il D.Lgs. n. 23/2011, "Disposizioni in materia di federalismo municipale";

Visto il D.L. n. 98/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 111/2011 "Disposizioni per il controllo e la riduzione della spesa pubblica, nonché in materia di entrata";

Visto il D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e lo sviluppo;

Vista infine la legge di stabilità per l'anno 2014, Legge n.147 del 27 dicembre 2013;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, allegato alla presente deliberazione;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Con voti 5 favorevoli, 1 contrario (Navarra Luca) nessun astenuto essendo 6 i presenti e 6 i votanti

DELIBERA

1. di approvare :

- il Bilancio di previsione per l'anno 2014, redatto in termini di competenza, con le risultanze finali riepilogate riportate nell' Allegato "A";
- la Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014/2016 che, seppur non allegata materialmente alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- il Bilancio pluriennale 2014/2016, di durata pari a quello della Regione, con le risultanze finali riportate nell' Allegato "B";
- il programma triennale delle Opere pubbliche di di cui al D.Lgs n.163/2006;

- il piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio (art.2 comma 594 e 599 della Legge n. 244/2007) ;
 - la nuova dotazione organica del personale e la programmazione triennale del fabbisogno di personale giusta delibera G.C. 48 del 28/03/2014;
 - la deliberazione G.C. n. 22 del 07/03/2014 di rideterminazione dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2014 nella misura del 5,5 per mille
- 2) Di dare atto che le indennità di funzione e di presenza agli Amministratori locali sono state adeguate alle disposizioni del D.Lgs.n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- 3) Di dare atto che con proprie precedenti deliberazioni:
- n.10/14 è stato approvato il regolamento comunale per l'applicazione della I.U.C.;
 - n.11/14 sono state approvate le tariffe TARI TASI/IMU anno 2014;
- 4) di dare altresì atto che:
- l'Ente non è nelle condizioni di deficitarietà strutturale ;
 - in questo Comune non vi sono, per l'anno 2014, aree o fabbricati da cedere in proprietà o diritto di superficie, da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie giusta deliberazione G.C.n 44 del 28/03/2014;
 - le previsioni contengono in modo preciso e coerente quanto previsto in materia di strumenti di programmazione economica ed urbanistica, nonché in materia di diritto allo studio e di impegni con scadenza successiva al 31.12.2013
- 5) di precisare che è stato previsto utilizzo dell' avanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2013 , giusta deliberazione C.C. n. 8/2014;
- 6) di precisare che non vi sono commissioni con funzioni amministrative ritenute indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali di questo Comune ,ex art 96 D.Lgs.267/2000;
- 7) dare atto che, in relazione al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all' art. 58 della L. 133/08 , giusta deliberazione della G.C. n. 38 del 25/03/2014, le decisioni vengono rinviate tenuto conto che alcuni immobili comunali ricadono nell'ambito del piano di ricostruzione conseguente al sisma del 2009 e per altri si è in attesa di finanziamento per il consolidamento e ristrutturazione;
- 8) di allegare alla presente deliberazione il parere espresso dal Revisore unico dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, Allegato "C";

Infine considerata l'urgenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti 5 favorevoli, 1 contrario (Navarra Luca) nessun astenuto essendo 6 i presenti e 6 i votanti

DELIBERA

di dichiarare, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.136, 4 comma, del D.Lgs. n.267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to SIG. LAGATTA SALVATORE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT. ERNESTO AMATO D'ANDREA

SI DISPONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- venga posto in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune e ivi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.

Bussi Sul Tirino, lì 30-07-2014

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT. ERNESTO AMATO D'ANDREA

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 2009 n. 69) e inviata ai Capigruppo Consiliari il 30-07-2014.

Bussi Sul Tirino, lì 30-07-2014

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

F.to MELCHIORRE NADIA

Il sottoscritto Segretario Generale

DICHIARA

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 18-07-2014 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

Bussi Sul Tirino, lì 18-07-2014

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT. ERNESTO AMATO D'ANDREA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Bussi Sul Tirino, lì 30-07-2014

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. ERNESTO AMATO D'ANDREA

COMUNE DI BUSSI SUL TIRINO
Prot.n. 4079 del 23-06-2014
Sezione: ARRIVO
UFFICIO FINANZIARIO

ALLEGATO "C"



COMUNE DI BUSSI SUL TIRINO

Provincia di Pescara

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luca Pacchione

Comune di Bussi Sul Tirino

Comune di BUSSI SUL TIRINO**Collegio dei Revisori**

Verbale n. 16 del 23/06/2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

L'Organo di revisione

Premesso che in data 20/02/2012 con delibera del C.C. n. 1 si è provveduto alla nomina del Revisore Dei conti per il triennio 2012/2014;

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Bussi Sul Tirino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 23/06/2014

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2014	7
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	7
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale	8
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	9
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	9
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	10
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto	11
BILANCIO PLURIENNALE	12
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
8. Verifica della coerenza interna	13
9. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014.....	17
ENTRATE CORRENTI	17
SPESE CORRENTI.....	21
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	25
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI	33



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto **Dott. Luca Pacchione** revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 10/06/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 28/03/2014 con delibera n. 49 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera della G.C. n. 48 del 28/03/2014 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. n. 19 del 07/03/2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera della G.C. n. 44 del 28/03/2014 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati di proprietà comunali da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera della G. C. n. 22 del 07/03/2014 di variazione in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 16/06/2014 di determinazione tariffa ed aliquota dell'imposta unica comunale (IMU - TASI - TARI) come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201 e dall'art. 1, comma 676 e commi da 641 a 668 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 28/03/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 08 del 30/04/2014 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2011	2012	2013
Disponibilità	244.804,82	2.437.819,88	6.641.156,27
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.424.440,65	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	4.088.758,25
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	570.782,11	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	8.326.500,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	2.271.503,38		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	8.272.500,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	677.967,87
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	500.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.098.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.098.000,00		
<i>Totale</i>	14.137.226,12	<i>Totale</i>	14.191.226,12
Avanzo amministrazione 2013 presunto	54.000,00	Disavanzo amministrazione 2013 presunto	0,00
Totale complessivo entrate	14.191.226,12	Totale complessivo spese	14.191.226,12

Il saldo netto *da impiegare* risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	12.593.226,12
spese finali (titoli I e II)	-	12.415.258,25
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	177.967,87



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo I	1.810.310,87	1.455.031,22	1.424.440,65
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	252.445,88	890.845,92	570.782,11
Entrate titolo III	1.722.765,64	1.942.867,70	2.271.503,36
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.585.522,39	4.288.744,84	4.266.726,12
Spese titolo I (B)	3.425.595,28	4.056.790,32	4.088.758,25
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	80.809,17	175.907,08	177.967,87
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	79.117,94	56.047,44	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di Investimento (G) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	79.117,94	56.047,44	0,00

BILANCIO DI PARTE CAPITALE			
	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo IV	2.996.751,10	4.995.361,83	8.272.500,00
Entrate titolo V **	649.800,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	3.646.551,10	4.995.361,83	8.272.500,00
Spese titolo II (N)	3.888.551,10	4.995.361,83	8.326.500,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-242.000,00	0,00	-54.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di Investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	242.000,00	0,00	54.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	19.500,00	19.500,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	127.500,00	127.500,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	5.000.000,00	5.000.000,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	600,00	300,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	5.147.600,00	5.147.300,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	700.000,00
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	700.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	700.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	700.000,00
Saldo entrate (meno spese non riepilive)	0,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri	
- avanzo di amministrazione 2013	54.000
- avanzo del bilancio corrente	
- alienazione di beni	33.000
- contributo permesso di costruire	12.000
- altre risorse	
Totale mezzi propri	99.000
Mezzi di terzi	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi comunitari	
- contributi statali	8.100.000
- contributi regionali	127.500
- contributi da altri enti	
- altri mezzi di terzi	
Totale mezzi di terzi	8.227.500
TOTALE RISORSE	8.326.500
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	8.326.500

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione accertato dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti euro
- vincolato per investimenti euro 54.000,00
- per spese in conto capitale euro
- per fondo ammortamento euro
- non vincolato euro

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 TUEL l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2014, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Bilancio di previsione 2014			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	54.000,00
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	54.000,00

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	Tab. 12 -	
	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I		
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	1.438.185,00	1.451.929,00
Entrate titolo II		
Entrate titolo III	576.490,00	582.198,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.252.093,00	2.274.391,00
Spese titolo I (B)	4.266.768,00	4.308.518,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	4.087.020,00	4.126.991,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	179.748,00	181.527,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
di cui:		
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	Tab. 13 -	
	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV		
Entrate titolo V **	15.000,00	15.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.630.000,00	350.000,00
Spese titolo II (N)	1.645.000,00	365.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	1.645.000,00	365.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per **almeno 60** giorni consecutivi dal 08/01/2014

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art. 153 del D.Lgs. 163/2006.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.



8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 48 del 28/03/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013 non subisce modificazioni e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, TUEL);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, TUEL);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;

- h) non contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatici della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (*oppure*: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- m) assicura ai cittadini ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (**titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite**), **consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016**. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

anno	spesa corrente	media
2009	2.791.000,00	
2010	3.294.000,00	
2011	3.305.896,17	3.130.298,72

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	3.130.298,72	15,07	471.736,02
2015	3.130.298,72	15,07	471.736,02
2016	3.130.298,72	15,62	488.952,66

3. saldo obiettivo con neutralizzazione pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	pagamenti non considerati (comma 9bis)	obiettivo da conseguire
2014	471.736,02	0,00	471.736,02
2015	471.736,02	0,00	471.736,02
2016	488.952,66	0,00	488.952,66

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

obiettivo per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	4.266.725,00	4.266.768,00	4.318.518,00
spese correnti prev. impegni	4.088.758,00	4.087.020,00	4.126.991,00
differenza	177.967,00	179.748,00	191.527,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	177.967,00	179.748,00	191.527,00
patto reg.le vert incentivato	326.000,00	300.000,00	300.000,00
previsione incassi titolo IV	200.000,00	200.000,00	200.000,00
previsione pagamenti titolo II	230.000,00	200.000,00	200.000,00
differenza	-30.000,00	0,00	0,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	-30.000,00	0,00	0,00
obiettivo previsto	473.967,00	479.748,00	491.527,00

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
2014	473.967,00	471.736,02	2.230,98
2015	479.748,00	471.736,02	8.011,98
2016	491.527,00	488.952,66	2.574,34

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e al rendiconto 2013:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	315.000,00	200.500,53	150.000,00
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale			
I.C.I. recupero evasione	258.560,47		
Imposta comunale sulla pubblicità			
Addizionale I.R.P.E.F.	105.321,63	168.386,24	137.500,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	25.168,35	4.817,56	5.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Imposta di pubblicità	1.341,81	897,34	1.000,00
TASI			50.000,00
Totale entrate tributarie	774.022,27	374.000,67	343.500,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	6.418,05	7.843,90	8.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	212.175,00		
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES - TARI		355.000,00	355.000,00
TA SI			
Totale entrate tributarie	218.593,05	362.843,90	363.000,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	386,07	146,00	500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	640.439,49	671.940,65	671.940,65
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri	45.500,00	45.500,00	45.500,00
Totale entrate tributarie	686.325,56	717.586,65	717.940,65
Totale entrate tributarie	1.610.310,87	1.455.031,22	1.424.440,65

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2014 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 150.000,00, con una variazione di:

- euro 165.000,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012;
- euro 50.500,53 rispetto alla previsione definitiva per IMU nel bilancio 2013.

Non è stato previsto il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti, e sarà posto in bilancio in base ad apposito atto deliberato della Giunta Comunale, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica. L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 2.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 22 del 07/03/2014, ha disposto la variazione dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica del 5,50 per mille.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto delle evoluzioni normative in materia.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertamento 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
IMU	315.000,00	200.500,53	150.000,00
IMU ristoro dallo Stato			
fondo sperimentale di riequilibrio	640.439,49		
fondo di solidarietà comunale	0,00	671.940,65	671.940,65

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 355.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 16/06/2014

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di Euro 50.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

C.O.S.A.P. (Canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in Euro 53.208,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

In merito al recupero per evasione tributaria non sono state previste nuove entrate sono in corso accertamenti tributari per gli anni pregressi i cui incassi sono conservati tra gli stanziamenti dei residui attivi.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 19.500,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:



Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% copertura 2014	% copertura 2013
Posteggio Mercato	8.000,00	0,00	#DIV/0!	
Asilo Nido				
Impianti sportivi			#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			#DIV/0!	
Mense scolastiche	17.000,00	95.400,00	17,82%	
Stabilimenti balneari			#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!	
Trasporto scolastico	6.000,00	34.400,00	17,44%	
Corsi extrascolastici	15.000,00	15.000,00	100,00%	
Servizi socio assistenziali	19.000,00	21.000,00	90,48%	
Altri servizi			#DIV/0!	
Totale	65.000,00	165.800,00	39,20%	n.d.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 21 del 07/03/2014 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è stato previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 600,00 e sono destinati con atto G.C. n. 19 del 07/03/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art. 142 del codice della strada:

- Euro 300,00 per il finanziamento delle spese correnti;
- Euro 150,00 per il miglioramento della segnaletica stradale;
- Euro 150,00 al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata alle spese correnti della polizia municipale

Titolo I spesa per euro 300,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
639,18	491,00	600,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	318,09	245,50	300,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 60 del 27/10/1998, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2014 è previsto in euro 53.208,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2014.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	839.357,40	1.129.220,26	1.229.617,13	100.396,87	8,89%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	869.063,62	791.655,84	790.190,66	-1.465,18	-0,19%
03 - Prestazioni di servizi	1.031.701,40	1.099.535,39	907.104,00	-192.431,39	-17,50%
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00		0,00	#DIV/0!
05 - Trasferimenti	83.410,40	193.963,35	174.280,00	-19.683,35	-10,15%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	26.219,96	119.426,53	121.548,46	2.121,93	1,78%
07 - Imposte e tasse	90.777,75	114.310,00	86.000,00	-28.310,00	-24,77%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	485.064,75	608.678,95	722.250,00	113.571,05	18,66%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00		0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	44.768,00	44.768,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	13.000,00	13.000,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	3.425.595,28	4.056.790,32	4.089.758,25	31.967,93	#DIV/0!

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 1.229.617,13 riferita a n. 35 dipendenti, pari a euro 35.131,92 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- della deroga prevista in materia di assunzioni dal DL 83/2012 convertito in legge 134/2012 relativa a n. 9 unità di personale assegnate all'Ufficio Territoriale per La Ricostruzione con conseguente aumento di spesa di personale per quanto riguarda: gli oneri diretti, indiretti e quelli relativi alla contrattazione decentrata
- della convenzione del Servizio di Segreteria con i Comuni di Lettomanoppello e Roccamorice che comporta una diminuzione di spesa
- del part-time 50% del Responsabile del Servizio Tecnico (per tutto il 2014) e del Responsabile del Procedimento del Servizio Tecnico (per 8 mesi)
- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 122.416,22 pari al 9,96% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 27,62 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:



anno	Importo
2011	895.890,00
2012	857.934,00
2013	1.129.220,26
2014	1.229.617,00
2015	0,00
2016	0,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012 (o 2008)	Rendiconto 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	839.357,40	1.129.220,26	1.229.617,00
spese incluse nell'int.03	13.573,06	13.056,18	12.000,00
irap	61.571,46	84.310,00	78.000,00
altre spese incluse	0,00	98.991,88	0,00
spese escluse	127.612,99	475.127,47	543.290,10
Spese correnti	3.425.595,28	4.056.790,32	4.088.758,25
Incidenza % su spese correnti	22,97%	20,96%	18,99%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 12.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge. L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, come integrato dall'art. 1, c. 5, del D.L. 101/2013, e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2014	sforamento eventuale
Studi e consulenze	13.300,00	84,00%	2.128,00	4.702,00	-2.574,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	10.943,00	50,00%	5.471,50	2.000,00	3.471,50
Formazione	1.374,00	50,00%	687,00	0,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	1.786,00	20,00%	1.428,80	0,00	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2014 è stato contenuto nella misura del 10,75%.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 700.000,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa: spese correnti relativi ad interventi di assistenza popolazione e similil relativi al sisma 2009

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è pari ad Euro 210.291,33. Ai sensi dell'art. 6 comma 17, DL n. 95 del 06/07/2012 ".....a decorrere dell'esercizio 2012..... gli enti locali inscrivono nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25% dei residui attivi, di cui al titolo primo e terzo delle entrate, aventi anzianità superiore a cinque anni. Previo parere motivato dell'organo di revisore possono essere esclusi dalla base del calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità". Pertanto visto l'elenco dei residui attivi iscritti al titolo I e III delle entrate nel conto bilancio d'esercizio 2013 aventi anzianità superiore a 5 anni, l'importo di Euro 31.219,33 rappresentano residui attivi interamente incassi nel corso del corrente anno e sui quali non è stato previsto il fondo svalutazione crediti, ed in particolare:

- Accertamenti ICI anno 2008 Euro 3.985,82;
- Accertamenti TARSU anno 2008 Euro 25.466,93;
- Accertamenti Diritti e canoni raccolta e depurazione acqua Euro 840,06;
- Accertamenti Proventi dell'acquedotto comunale Euro 926,52.

Per la differenza pari ad Euro 179.072,00, essendo residui attivi di dubbia esigibilità la maggior parte dei quali relativi a crediti ACA, è stato previsto un fondo svalutazione crediti corrispondente ad una percentuale pari al 25% pari ad Euro 44.768,00

Il Revisore, in merito ai residui attivi relativi ai crediti ACA maturati per il periodo 2009/2013, raccomanda un attento monitoraggio degli stessi soprattutto in considerazione delle percentuali di pagamento che saranno proposte nel piano concordatario ACA e che determineranno un riaccertamento dei residui ed una ulteriore svalutazione degli stessi.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,32 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 8.326.500,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese Investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 non sono finanziate con indebitamento

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2014 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	importo
opere a scomputo di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permuta	
project financing	
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
Totale	0,00

Proventi da alienazioni immobiliari

L'articolo 56 bis, comma 11 del DL 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.
Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo II della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	Euro	3.585.522,39
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00% Euro	286.841,79
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	121.548,46
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,39%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	165.293,33

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate,

sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	121.548,46	122.785,00	181.527,00
entrate correnti	4.266.726,12	4.266.768,00	4.308.518,00
% su entrate correnti	2,85%	2,88%	4,21%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 121.548,46 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.641,00	2.578,00	3.147,00	2.618,00	2.438,00	2.258,00
Nuovi prestiti (+)		649,00				
Prestiti rimborsati (-)	-63,00	-80,00	-176,00	-178,00	-180,00	-182,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)			-355,00			
Totale fine anno	2.578,00	3.147,00	2.618,00	2.438,00	2.268,00	2.076,00
Nr. Abitanti al 31/12	2.699	2.588	2.588	2.588	2.588	2.588
Debito medio per abitanti	0,96	1,22	1,01	0,94	0,87	0,80

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	112.000,00	26.000,00	119.426,53	121.548,46	122.785,00	123.980,00
Quota capitale	126.000,00	80.000,00	175.907,18	177.987,00	179.748,00	181.527,00
Totale fine anno	238.000,00	106.000,00	295.333,71	299.515,46	302.513,00	305.507,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	4.266.726,12
Anticipazione di cassa	Euro	500.000,00
Percentuale		11,72%

Fino al 31/3/2014 il limite massimo è elevato a 5/12 (41,67%) sulla base dell'art.1, comma 12 del d.l. 133/2013.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:



Entrate		Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I		1.424.440,65	1.438.185,00	1.451.929,00	4.314.554,65
Titolo II		570.782,11	576.490,00	582.198,00	1.729.470,11
Titolo III		2.271.503,36	2.252.093,00	2.274.391,00	6.797.987,36
Titolo IV		8.272.500,00	15.000,00	15.000,00	8.302.500,00
Titolo V		500.000,00	1.630.000,00	350.000,00	2.480.000,00
Somma		13.039.226,12	5.911.768,00	4.673.518,00	23.624.512,12
Avanzo presunto		54.000,00	0,00	0,00	54.000,00
Totale		13.093.226,12	5.911.768,00	4.673.518,00	23.678.512,12

Tab. 46 -

Spesa		Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I		4.088.758,25	4.087.020,00	4.126.991,00	12.302.769,25
Titolo II		8.326.500,00	1.645.000,00	365.000,00	10.336.500,00
Titolo III		677.987,87	179.748,00	181.527,00	1.039.242,87
Somma		13.093.226,12	5.911.768,00	4.673.518,00	23.678.512,12
Disavanzo presunto		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		13.093.226,12	5.911.768,00	4.673.518,00	23.678.512,12

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% su 2014	Previsioni 2016	var.% su 2015
01 - Personale	1.229.617,13	1.241.912,00	1,00%	1.254.210,00	0,99%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	790.190,66	804.160,00	1,77%	811.824,00	0,93%
03 - Prestazioni di servizi	907.104,00	909.608,00	0,28%	918.618,00	0,99%
04 - Utilizzo di beni di terzi			#DIV/0!		#DIV/0!
05 - Trasferimenti	174.280,00	176.022,00	1,00%	177.765,00	0,98%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	121.648,48	122.785,00	1,00%	123.880,00	0,98%
07 - Imposta e tasse	66.000,00	66.860,00	1,00%	67.720,00	0,98%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	722.250,00	729.472,00	1,00%	736.695,00	0,99%
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	44.768,00	3.091,00	-93,10%	3.121,00	0,97%
11 - Fondo di riserva	13.000,00	13.130,00	1,00%	13.260,00	0,99%
Totale spese correnti	4.088.758,25	4.087.020,00	-0,04%	4.126.991,00	0,98%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	33.000,00	3.000,00	3.000,00	39.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	8.100.000,00			8.100.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	127.500,00			127.500,00
Trasferimenti da altri soggetti	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00
Totale	8.272.500,00	15.000,00	15.000,00	8.302.500,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	500.000,00			500.000,00
Assunzione di mutui e altri prestiti		1.630.000,00	350.000,00	1.980.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				0,00
Totale	500.000,00	1.630.000,00	350.000,00	2.480.000,00
Avanzo di amministrazione	54.000,00			
Risorse correnti per investimento				
Totale	8.826.500,00	1.645.000,00	365.000,00	10.782.500,00
Spesa titolo II	8.326.500,00	1.645.000,00	365.000,00	10.336.500,00

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai seguenti elementi
- c) finanziamenti con prestiti
I finanziamenti con prestiti sono così distinti:
- euro con aperture di credito
 - euro con prestito obbligazionario
 - euro con prestito obbligazionario in pool
 - euro con assunzione di mutui flessibili
 - euro 1.980.000,00 con assunzione di mutui
 - euro con cartolarizzazione.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2012;
 - delle previsioni definitive 2013;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

L'organo di revisione nel prendere atto delle risultanze, al fine di conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione dell'Ente, nonché del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica suggerisce quanto segue:

- vigilanza costante della gestione della liquidità dell'Ente, anche in relazione al rispetto dei vincoli imposti dalla normativa sul patto di stabilità interna;
- continua ricognizione ed analisi dei parametri di efficienza ed efficacia dei servizi gestiti;
- verifica costante dei residui attivi e di quelli passivi al fine di controllare la loro esistenza giuridica e, quindi, rispettivamente la reale esigibilità e l'obbligazione della spesa. Come già suggerito nel parere consuntivo 2013, il Revisore invita l'Ente ad un particolare e continuo monitoraggio dei residui attivi ACA 2009/2013, di rilevante consistenza, e del conseguente piano concordatario nel quale saranno riportate le percentuali di pagamento che determineranno un conseguente riaccertamento e svalutazione degli stessi.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi seguenti finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.
In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

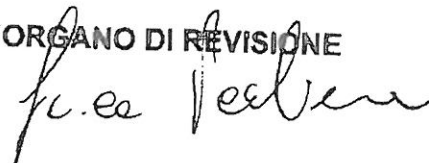
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - 2014

ENTRATE	Competenza	SPESE	Competenza
Titolo I - Entrate Tributarie	1.424.440,65	Titolo I - Spese correnti	4.088.758,25
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti dello stato, della regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	570.782,11	Titolo II - Spese in Conto Capitale	8.326.500,00
Titolo III - Entrate Extratributarie	2.271.503,36		
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	8.272.500,00		
TOTALE ENTRATE FINALI	12.539.226,12	TOTALE SPESE FINALI	12.415.258,25
Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	500.000,00	Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	677.967,87
Titolo VI - Entrate derivanti da servizi per conto di terzi	1.098.000,00	Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	1.098.000,00
TOTALE	14.137.226,12	TOTALE	14.191.226,12
Avanzo di Amministrazione	54.000,00	Disavanzo di Amministrazione	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.191.226,12	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	14.191.226,12

RISULTATI DIFFERENZIALI

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI	
A) Equilibrio economico finanziario		La differenza di	0,00
Entrate titoli I+II+III (+)	4.266.726,12	è finanziata con	
Spese correnti (-)	4.088.758,25	1) quote di oneri di urbanizzazione %	0,00
Differenza	177.967,87	2) mutuo per debiti fuori bilancio	
Quote di capitale ammortamento dei mutui (-)	177.967,87	3) avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio	
Differenza	0,00		
B) Equilibrio finale		5) Da plusvalenze patrimoniali	
Entrate finali (av.+titoli I+II+III+IV) (+)	12.593.226,12	6) Altri	0,00
Spese finali (disav.+ titolo I+II) (-)	12.415.258,25		
Saldo netto da			
Finanziare (-)			
Impiegare (+)	177.967,87		

BUSSI SUL TIRINO, li 02/04/2014

Il Segretario
F. To DOTTOR ERNESTO AMATOIl Rappresentante Legale
F. To LAGATTA SALVATOREIl Responsabile del Servizio Finanziario
F. To ROSALIA DELL'ISOLA

BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016
PARTE I - ENTRATA

Esercizio Finanziario 2014

Pag. 10

ALLEGATO "B"

Risorsa	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016				TOTALE	Annotazioni
			2014	2015	2016			
1	2	3	4	5	6	7	8	
Riepilogo dei Titoli:								
Titolo 1	1.610.310,87	1.432.226,39	1.424.440,65	1.438.185,00	1.451.929,00	4.314.554,65		
Titolo 2	252.445,88	799.771,35	570.782,11	576.490,00	582.198,00	1.729.470,11		
Titolo 3	1.722.765,64	2.159.792,31	2.271.503,36	2.252.093,00	2.274.391,00	6.797.987,36		
Titolo 4 -	2.996.751,10	7.226.838,30	8.272.500,00	15.000,00	15.000,00	8.302.500,00		
Titolo 5	649.800,00	500.000,00	500.000,00	1.630.000,00	350.000,00	2.480.000,00		
Totale	7.232.073,49	12.118.628,35	13.039.226,12	5.911.768,00	4.673.518,00	23.624.512,12		
Avanzo di Amministrazione			54.000,00			54.000,00		
Totale generale Entrata	7.232.073,49	12.118.628,35	13.093.226,12	5.911.768,00	4.673.518,00	23.678.512,12		

RIEPILOGO PER PROGRAMMI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016

Pag. 3
Esercizio Finanziario 2014

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016			TOTALE		
			2014	2015	2016			
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Totale dei Programmi		CO SV T1 IN T2	3.506.404,45	4.891.790,05	4.766.726,12	4.266.768,00	4.308.518,00	13.342.012,12
Disavanzo di amministrazione		T3	3.506.404,45	4.891.790,05	4.766.726,12	4.266.768,00	4.308.518,00	13.342.012,12
		IN	3.888.551,10	7.226.838,30	8.326.500,00	1.645.000,00	365.000,00	10.336.500,00
		T2	7.394.955,55	12.118.628,35	13.093.226,12	5.911.768,00	4.673.518,00	23.678.512,12
TOTALE GENERALE (T2+T3)		T	7.394.955,55	12.118.628,35	13.093.226,12	5.911.768,00	4.673.518,00	23.678.512,12

F. TO IL SEGRETARIO
DOTTOR ERNESTO AMATO D'ANDREAF. TO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
ROSALIA DELL'ISOLAF. TO IL RAPPRESENTANTE LEGALE
LAGATTI SALVATORE